



Bruxelles, 29 marzo 2019
(OR. en)

7868/19

**Fascicolo interistituzionale:
2016/0002(COD)**

**CODEC 785
COPEN 129
EJUSTICE 46
JURINFO 7
DAPIX 118**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la decisione quadro 2009/315/GAI del Consiglio per quanto riguarda lo scambio di informazioni sui cittadini di paesi terzi e il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS), e che sostituisce la decisione 2009/316/GAI del Consiglio (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo

1. Il 20 gennaio 2016 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 82, paragrafo 1, del TFUE^{2 3 4}.

¹ Doc. 5438/16.

² A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n. 22, la Danimarca non partecipa all'adozione della presente direttiva, non è da essa vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

³ A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n.° 21, e fatto salvo l'articolo 4 di tale protocollo, l'Irlanda non partecipa all'adozione della presente direttiva, non è da essa vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

⁴ A norma dell'articolo 3 e dell'articolo 4 bis, paragrafo 1, del protocollo n. 21, il Regno Unito ha notificato che desidera partecipare all'adozione e all'applicazione della presente direttiva.

2. Il Garante europeo della protezione dei dati ha formulato il suo parere il 13 aprile 2016⁵.
3. Il 12 marzo 2019 il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura sulla proposta della Commissione. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio⁶.
4. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di:
 - approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 87/18;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale della suddetta sessione le dichiarazioni contenute nell'addendum alla presente nota.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

⁵ GU C 186 del 25.5.2016, pag. 7.

⁶ Doc. 6934/19.